

20/11/2009 - Voucher in vendita nelle tabaccherie

Dal 1° dicembre parte la sperimentazione che semplifica l'utilizzo dei voucher per pagare le attività occasionali di tipo accessorio. Martedì è siglato l'accordo tra Inps e tabaccai che in una prima fase sarà operativo per Lombardia e Veneto, per poi essere esteso in tutta Italia. La novità è stata annunciata ieri dal presidente dell'Inps al convegno di Confagricoltura sul "lavoro vero in agricoltura". Nelle tabaccherie delle due regioni si potranno acquistare i buoni per pagare le prestazioni una tantum di giardinieri, baby sitter, colf, insegnanti di ripetizioni. Che, a loro volta, nelle tabaccherie potranno riscuotere la somma equivalente all'importo indicato dal voucher. I buoni lavoro garantiscono oltre alla retribuzione, anche la copertura previdenziale presso l'Inps e quella assicurativa presso l'Inail. Il tabaccaio invierà una segnalazione all'Inail che con un sms darà la conferma al lavoratore. Applicati inizialmente per le attività agricole di carattere stagionale i voucher sono stati estesi alle attività saltuarie: nel 2009 ne sono stati venduti 3 milioni, ma la procedura è ancora piuttosto complicata. Occorre recarsi alla posta, pagare un bollettino, andare in una sede Inps per ritirare i voucher da consegnare al lavoratore che deve incassarli all'ufficio postale.